

dere alle vane promesse degli Spagnuoli tosto, conchiuso; rimanendo alla Repubblica il possedimento de' luoghi occupati nell' *Albania* e nella *Schiavonia*, e a' Turchi di que' del *Levante*, colla restituzione del Castello di *Sopotò*, e collo sborso di trecento mila Ducati. Accolse con indifferenza il Re Catolico la novella; ma increbbe oltre modo al Pontefice, che non seppe dissimularne il soverchio spiacere. Quindi spedito a lui dal Senato *Niccolò da Ponte* Procuratore di S. Marco, e uomo accreditatissimo, le troppo chiare ragioni addottegli lo placarono in modo, che approvò pienamente le cose fatte. E il nuovo Ambasciadore alla *Porta Andrea Barbaro* sollecitamente giunto a *Costantinopoli*, riconfermate le antiche capitolazioni e i recenti Trattati, pose fine alla non lunga, ma gravissima e memorabil guerra.

Ritornò colla Pace la quiete a' sudditi, e l' affluenza del traffico a' Veneti porti; e terminò poi di cancellare la memoria delle passate agitazioni, il pomposo magnifico accoglimento fatto ne' Veneti Stati, e nella stessa  
 1574 Dominante al Re Cristianissimo *Enrico III.* che passò in *Francia* ad assumere quella Corona per la morte del fratello *Carlo*. Fu egli incontrato al confine da quattro Ambasciatori, servito a pubbliche spese, e in singolar modo onorato da' Rettori delle città della Terra-Ferma, giunse a *Malghera* sull' orlo delle Lagune, ove accolto da festiva  
 santa